RADIOGOLD.IT 22/10/26

Da Manifattura Bvlgari di Valenza a Mondelēz di Capriata: passa il testimone dell'evento Fabbrica Sostenibile

VALENZA – **Mondelēz International Italia** è l'impresa leader di **Fabbrica Sostenibile 2027**. **Gabriella Della Porta**, Director Manufacturing del Gruppo Mondelēz International in Italia, ha ricevuto il bonsai da **Nicolò Rapone**, Chief Operations Officer della **Manifattura Bvlgari di Valenza**, a conclusione dell'evento 2026 organizzato da **Confindustria Alessandria** nello stabilimento valenzano e trasmesso in diretta questo giovedì su **Radio Gold**.

"La sostenibilità contribuisce a creare valore, per le imprese, per i lavoratori e per il territorio – ha spiegato **Gian Paolo Aschero**, Presidente di **Confindustria Alessandria**, introducendo l'evento annuale il 22 ottobre presso la Manifattura Bvlgari – *In questo lungo percorso di Fabbrica Sostenibile, e siamo all'ottava edizione, abbiamo imparato che la sostenibilità, prima ancora di essere una regola o un obiettivo, è una responsabilità nei confronti di tutti i portatori di interesse del territorio. Ed è anche un patto virtuoso che consente uno scambio di accresciuto valore tra le generazioni. Trasmettere valori e linee guida ai giovani è per noi la cosa più virtuosa e sostenibile su cui puntare per oggi e per domani. Il futuro non è qualcosa che arriva: è qualcosa che si prepara. E si prepara nei luoghi dell'educazione: nelle famiglie, nelle scuole, nelle università e anche, lo diciamo con orgoglio, nelle fabbriche, investendo in innovazione, competenze, ricerca e qualità del lavoro, e costruendo fiducia. Nelle nostre imprese operiamo per creare valore, e per noi impresa e lavoro sono la stessa cosa: un bene prezioso da tutelare"*. La sostenibilità sta cambiando il modo di fare impresa e negli anni Fabbrica Sostenibile ha posto in luce molte imprese che hanno scelto di cambiare in modo virtuoso: "*Oggi* – ha ribadito Aschero – *dobbiamo concentrare la nostra attenzione verso il futuro, e anche sulla sostenibilità ogni nostro sforzo deve essere dedicato in primo luogo ai giovani, alle nuove generazioni che prenderanno il nostro posto alla guida delle imprese e della società".*

Anche per **Marco Nocivelli**, Vice Presidente di Confindustria per le Politiche Industriali e il Made in Italy, la sostenibiltà, ambientale, sociale ed economica, crea valore, e quando c'è coerenza tra territorio, capacità imprenditoriale e visione si riesce ad essere attrattivi per nuovi investimenti. *"Il Centro Studi Confindustria* – ha sottolineato Nocivelli – *rileva in un suo recente rapporto che l'export italiano di qualità "Bello e Ben Fatto" supera i 170 miliardi di euro e si conferma la leva strategica per la crescita dell'economia nazionale. Ma la sostenibilità ha bisogno di regole chiare e certe e Confindustria si batte in ambito europeo per la semplificazione delle regole e per attivare un sistema di certificazione".* Il territorio alessandrino punta da sempre espressamente sull'export e sull'innovazione: *"Il valore si crea attraverso presupposti: certezza delle regole e capacità di generare nuove idee, ed è importante per questo puntare sugli asset materiali e immateriali, e Confindustria è attiva per il sostegno al credito, ai brevetti e nella battaglia contro la contraffazione".* Nocivelli è anche Presidente e Ad del Gruppo Epta specializzato nella refrigerazione commerciale, con uno stabilimento a Casale Monferrato.

"La Fabbrica Sostenibile" ha messo a confronto le imprese per la condivisione di esperienze aziendali sul tema della sostenibilità, e attraverso il quale le aziende

alessandrine testimoniano ogni anno le loro buone pratiche per ridurre l'impronta ambientale, per migliorare le condizioni della comunità locale e per favorire lo sviluppo del territorio, in un percorso partecipativo che mette in rete le aziende con l'obiettivo di accelerare la transizione sostenibile. La **Manifattura Bvlgari** è l'impresa leader di Fabbrica Sostenibile 2026. Imprese leader degli anni scorsi sono state **Michelin Italiana, Gualapack**, **Roquette Italia, Euromac, Alpla, Metlac, Cittadella dello Sport.**

Manifattura Bvlgari, dove la sostenibilità è un gioiello

In apertura dell'evento la relazione di **Nicolò Rapone**, Jewellery Chief Operations Officer di **Bvlgari**: "*Per Manifattura Bvlgari la Sostenibilità è responsabilità che diventa azione, una visione che prende forma ogni giorno in filiere etiche e tracciabili, energia rinnovabile e autoprodotta, tutela dell'acqua e della biodiversità, inclusione e benessere. Significa crescere senza compromessi su nessuna di queste dimensioni, investendo nelle persone, formando nuove generazioni di artigiani, custodendo il savoir-faire e generando valore condiviso per il territorio. In sintesi, per Bvlgari Sostenibilità significa costruire oggi l'eccellenza di domani*".

Sul percorso di sostenibilità di Bvlgari nel Gruppo LVMH è intervenuta **Eleonora Rizzuto**, Chief Sustainability & Due Diligence Officer, Bvlgari: *"A Valenza Bvlgari ha scelto di costruire non solo uno dei centri produttivi di gioielleria più avanzati al mondo, ma un modello di crescita condivisa. La sostenibilità per noi non è un traguardo formale, ma un patto quotidiano con la comunità locale e l'ambiente circostante. Questo evento rappresenta l'occasione per ribadire che la bellezza delle nostre creazioni deve riflettere la cura e il rispetto per il territorio che ci ospita".*

Dibattiti sulla sostenibilità

Spunti sulla sostenibilità nel dibattito con gli stakeholder in dialogo con **Fabrizio Laddago**, direttore di Radio Gold, a partire dalla formazione. Per **Alessia Crivelli**, Presidente della **Fondazione Mani Intelligenti** *"i giovani sono diamanti grezzi. Il compito di Fondazione Mani Intelligenti è aiutarli a scoprire e far brillare il proprio talento. Il futuro del gioiello nasce da un equilibrio virtuoso tra mano, pensiero e innovazione, anche di processo. E la sfida di oggi è una sola: saper* ***trasformare la tradizione in opportunità*** *attraverso la scoperta e la crescita delle competenze".* E **Giuseppe Casillo**, Presidente Formazione il Tarì, ha spiegato che "*Con Bvlgari abbiamo costruito un modello in cui formare bene le persone significa dare futuro a un mestiere. Con la Scuola Bvlgari non ci limitiamo più a preparare talenti: progettiamo insieme la formazione, partendo dalle esigenze reali della produzione".*

Di sostenibilità certificata ha invece parlato **Massimiliano Fadin** (GBC Italia). *"Mi congratulo con Bvlgari per la certificazione Leed del nuovo sito produttivo. È la prova che la sostenibilità non è un fatto estetico ma una azione concreta misurabile su energia, risorse e benessere delle persone. Un modello per l'industria italiana, in linea con la missione di GBC Italia."* La sostenibilità è un gioiello, lo ha evidenziato **Maria Cristina Squarcialupi**, Presidente di Confindustria Federorafi: *"Il nostro comparto vanta più di 7.000 aziende, prevalentemente Piccole e Medie Imprese e laboratori artigiani, con un fatturato che supera i 12 miliardi di euro e una quota di export superiore all'85% ed è leader incontrastato a livello europeo e tra i primi tre a livello mondiale. In questo scenario, realtà manifatturiere come Bvlgari celebrano magistralmente il saper fare italiano. Il radicamento e la crescita della loro produzione in Italia agiscono come volano per l'intera filiera. Il settore si distingue anche come pioniere di sostenibilità e tracciabilità, dall'economia circolare al Kimberley Process e*

agli standard del Responsible Jewellery Council, assicurando oro e diamanti conflict-free ed implementando percorsi virtuosi in materia di sostenibilità Esg. Grandi marchi e Pmi unbranded formano insieme la spina dorsale del comparto, custodi del prestigio globale del gioiello Made in Italy". Per **Fabio Iraldo**, Pro-Rettore Scuola Sant'Anna di Pisa: *"La sostenibilità, come un gioiello, esprime valore e identità distintiva, e riflette la sensibilità di chi lo crea e di chi lo sceglie, e può riflettere l'identità di ogni impresa e la specificità delle sue strategie nel perseguire lo sviluppo sostenibile: oggi le imprese hanno la possibilità di scegliere un percorso personalizzato per ridurre l'impatto ambientale e generare valore sociale."*

Testimonianze d'impresa sulla sostenibilità nella tavola rotonda con le aziende Estrazione Gesso di Murisengo e Cirfood. ***"****Estrazione Gesso è una storia di rigenerazione eco-sostenibile di un sito estrattivo ancora attivo* – ha spiegato il Direttore **Sandro Gennaro –** *Il progetto "Cava sostenibile" si regge su tre equilibri, produzione e ambiente, materia e innovazione, miniera e territorio. Puntiamo sulla prevenzione degli impatti e sulla convivenza tra attività estrattiva e rigenerazione degli spazi esauriti. Spendiamo grandi energie per conoscere il prodotto gesso e per la sicurezza del lavoro del minatore. Diffondiamo la conoscenza di cosa c'è sotto la collina trasformando gli ambienti sotterranei in luoghi di cultura, didattica e socialità, e avvicinando la comunità alla storia geologica del Monferrato".* La sostenibilità nutre il futuro, lo ha sottolineato **Chiara Nasi**, Presidente di Cirfood: *"Per Cirfood il tema della sostenibilità non è uno slogan, ma un modo preciso di fare impresa. Significa tenere insieme ambiente, responsabilità sociale e sostenibilità economica, e capacità di generare valore per i territori in cui operiamo. Sono scelte molto concrete che guidano il nostro modo di agire e guardare al domani".*

Mondelēz International Italia impresa leader di Fabbrica Sostenibile 2027

L'evento, come detto, si è concluso con il passaggio del bonsai, simbolo di Fabbrica Sostenibile, da **Manifattura Bvlgari** di Valenza a **Mondelēz Mondelēz International Italia,** impresa leader di Fabbrica Sostenibile 2027. *"Siamo entusiasti di accogliere il bonsai di Fabbrica Sostenibile* – ha dichiarato **Gabriella Della Porta**, Director Manufacturing del Gruppo Mondelēz International in Italia – *un simbolo che rappresenta perfettamente il nostro modo di intendere la sostenibilità: un impegno che richiede cura, costanza e una visione di lungo periodo. Per Mondelēz International, la sostenibilità è uno dei pilastri della nostra strategia globale, e ricevere questo bonsai è per noi motivo di grande orgoglio, oltre che una responsabilità che si inserisce nel nostro impegno a continuare a creare valore attraverso i nostri prodotti, facendo attenzione alle risorse che utilizziamo e all'impatto che generiamo lungo tutta la filiera".*